



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 137 del 22/12/2025

ORIGINALE

OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINA ASSESSORI E VICE SINDACO - ATTRIBUZIONE DELEGHE
--

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:06** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri Malacarne, Albini, Ciocca, Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'integrazione dell'odg con il punto avente ad oggetto: "SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 64 D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI";

Con n. 9 voti favorevoli, con n. 7 voti di astensione (Albini, Ciocca, De Filippi, Malacarne, Spendio, Volpe, Grumelli) il punto viene spostato a prossimo Consiglio comunale;

L'ordine del giorno non viene integrato per mancanza di voti favorevoli unanimi.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco il quale relaziona il punto ad oggetto "COMUNICAZIONE NOMINA ASSESSORI E VICE SINDACO - ATTRIBUZIONE DELEGHE" (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Albini, Ciocca, Spendio, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Sindaco propone la modifica dell'ordine del giorno: trattare al punto n. 1 il punto n. 7, al punto n. 2 il punto n. 8, al punto n. 3 il punto n. 4 per procedere poi con l'ordine del giorno già stabilito;

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione lo spostamento dei punti posti all'odg.

Con n. 10 voti favorevoli, con n. 6 voti di astensione (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) viene APPROVATO lo spostamento dei punti posti all'odg;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutesi il 08/09 Giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23/24 Giugno 2024;

VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale, di cui agli artt. 72 e 74 del T.U. 16 maggio 1960 n. 570 e degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, riunitosi in data 25 Giugno 2024;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 31 del 12/07/2024 con la quale si è proceduto alla convalida degli eletti;

RICHIAMATI i propri decreti n. 8/2024, con cui è stata nominata la Giunta Comunale, e n. 27/2025 con cui, a seguito delle dimissioni del Vice Sindaco, è stato nominato in sostituzione quale Assessore e Vice Sindaco Antonella Daniela Buro;

DATO che:

- con decreto n. 31/2025 è stato preso atto delle dimissioni del Vice Sindaco Antonella Daniela Buro;
- con decreto n. 32/2025 è stato revocato l'incarico di Assessore a Giuseppe Argirò ed è stato nominato Assessore Salvatore Mento;
- con il medesimo decreto n. 32/2025 sono state riassegnate le deleghe agli Assessori Comunali;

PRENDE ATTO

1) di quanto disposto dal decreto del sindaco n. 31/2025 del 22/12/2025, ad oggetto "Decreto di presa d'atto dimissioni" e del decreto del sindaco n. 32/2025 del 22/12/2025, ad oggetto "Decreto di revoca Assessore – Nomina di nuovo Assessore e riassegnazione deleghe";

2) della nuova composizione della Giunta Comunale che risulta così formata:

Nome	Cognome	Descrizione Cariche	Descrizione Assessorati
Antonino	Puleo	VICE SINDACO	Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, SUAP, Attività di Impresa e Professionali
Mattia	Di Bisceglie	ASSESSORE	Istruzione, Ambiente ed Ecologia, Parco Agricolo SUD Milano, Agricoltura
Paola	Ferrante	ASSESSORE	Cultura e Biblioteche, Patrimonio storico e Monumenti, Turismo, Trasporti, Eventi e Gemellaggio, Associazionismo, Transizione digitale e Intelligenza artificiale, Pari Opportunità
Salvatore	Mento	ASSESSORE	Lavori Pubblici e Sport
Luisella	Pirani	Assessore	Servizi Sociali, Casa, Asili Nido, Giovani e Protezione Animali

Restano in capo al Sindaco le deleghe a:

Urbanistica ed Edilizia, Personale, Servizi Generali, Patrimonio, Bilancio, Tributi, Programmazione Economica.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Passo la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti, dal pubblico qui presente e da chi ci segue da casa. Prima di procedere alle comunicazioni, quindi ovviamente i Consiglieri sanno, sono al corrente che oggi ho provveduto a rinominare la Giunta e riassegnare le deleghe, ci sarà un punto all'ordine del giorno che è stato integrato apposito, a proposito dell'ordine del giorno sono a richiedere al Consiglio una modifica dell'ordine dei punti messi all'ordine del giorno. Quindi la proposta è la seguente: di porre come primissimo punto la surroga del Consigliere, come secondo punto la comunicazione della nomina degli Assessori, dopodiché anticipare il punto sul SUAP, il punto sull'istituzione dell'adesione alla Commissione Intercomunale Antimafia, dopodiché il debito fuori bilancio e poi proseguire con l'ordine del giorno così come era stato originariamente messo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Visti gli ultimi sviluppi della giornata odierna comunico che esco dal gruppo di Forza Italia e mi dichiaro indipendente. Sarà mia cura nei prossimi giorni, particolarmente dopo Natale, protocollare la mia richiesta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera a tutti, buonasera al numeroso pubblico presente in sala e magari anche da chi ci vede da casa. Assessore Puleo, le chiedo scusa, ha il microfono acceso e la videocamera sta guardando tutto quello che fa. La videocamera quella là sopra. Una domanda alla Segretaria, mi perdoni. Abbiamo ricevuto oggi l'integrazione d'urgenza per l'ordine del giorno. Mi chiedo, visto che la mancanza di un Consigliere comunale non è motivo d'urgenza perché i numeri in Consiglio Comunale ci sono e visto che il nostro regolamento di Consiglio all'articolo 22, comma 4, dice che un'integrazione d'urgenza va comunicata almeno 24 ore prima e ci sono arrivate invece le comunicazioni due ore prima, se questa surroga riveste un carattere così tanto di urgenza da andare anche oltre il nostro regolamento. Ma non lo chiedo perché non vorrei seduto al tavolo il consigliere Padovani, anzi mi fa anche piacere che rientri in Consiglio Comunale, ma lo chiedo perché se ci fosse un vizio di forma su questo, di conseguenza, ci potrebbe essere un vizio di forma su tutte le delibere successive e visto che questo...
(interruzione intervento del Consigliere Albini)

Il Segretario Generale Grosso: [...]del Consiglio Comunale, cioè occorre che vi sia l'unanimità, innanzitutto che tutti i Consiglieri siano presenti e poi che ci sia un'unanimità di intenti. L'urgenza da dove viene ravvisata? Per la necessità di dover surrogare il Consigliere divenuto incompatibile automaticamente per effetto della nomina da Assessore nei dieci giorni. Quindi ciò significa che il termine ultimo sarebbe il primo gennaio per la surroga del Consigliere comunale, è per questo che è stata prevista un'integrazione nel punto all'ordine del giorno. Passo anche la parola al Sindaco, perché era stato trattato con lui questo argomento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretaria. Prego, la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, si era valutato col Segretario comunale che se vi fosse la presenza di tutti, come è il caso, e l'unanimità di intenti si può procedere a derogare al regolamento, quindi alle 24 ore di convocazione, che poi se andiamo a vedere il Consiglio era già convocato, quindi non è una nuova convocazione, è un Consiglio già convocato dove viene aggiunto un punto all'ordine del giorno per ricostituire il plenum di quello che è il Consiglio Comunale. Sarebbe poi da aggiungere il fatto che, come diceva il Segretario, la scadenza dei dieci giorni scadrebbe il primo di gennaio e vorrebbe dire fare un Consiglio Comunale apposito per integrare il nuovo Consigliere da qui al 31 dicembre sostanzialmente, quindi visto che abbiamo già un Consiglio in essere già convocato il suggerimento è procediamo stasera così non è da convocare un nuovo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Tre questioni. Uno, i dieci giorni, se non mi sbaglio, non è una scadenza perentoria, per cui si potrebbe andare anche oltre. Due, Sindaco, non è una questione di Consiglio già convocato o non convocato, questa è un'integrazione di urgenza, che è una fattispecie diversa, articolo 22, che non è quello della convocazione, non è una questione se sia già stato o meno convocato. La terza, invece, è un chiarimento: devono essere tutti presenti e devono tutti votare a favore? Se qualcuno fosse assente o se qualcuno non votasse a favore che succede?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale Grosso: L'integrazione, in questo caso, deve essere accettata dal Consiglio Comunale, integralmente. Cioè, nel senso, tutti i presenti, di modo che abbiano contezza della presenza della integrazione. E poi, visto che è una deroga a questo 22, comma 4, ci va sicuramente un voto favorevole unanime su questa integrazione, altrimenti non è possibile portarla avanti, assolutamente. Io non ravviso possibilità di portarla avanti se non c'è un voto favorevole unanime.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. In qualche modo era mia intenzione dimostrare che questa cosa qui è un pasticcio. Cioè, è un pasticcio perché quando abbiamo fatto la capigruppo rispetto a quello che è uscito sulla gestione del Consiglio nella capigruppo non ci siamo proprio. Sono cambiate troppe cose. Per cui la mia intenzione, a prescindere da questa proposta, era già, se non un voto sfavorevole, un voto di astensione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Prendo a spunto quello che diceva il consigliere Ciocca, che condivido e aggiungo: la situazione che si è andata a creare è vigente dal 4 dicembre, sono passati 18 giorni, noi solo lunedì scorso vi abbiamo chiesto chiarezza, trasparenza, di intervenire, di dirci quali fossero le soluzioni, siete arrivati a due ore prima del Consiglio Comunale a cercare di risolvere un pasticcio che avete fatto da soli in una maniera che ci sta facendo diventare un po' anche la barzelletta dei comuni circondari ed oggi ci chiedete il nostro voto per sistemare un pasticcio che avete combinato voi? Mi dispiace, non voterò contro perché non ho nulla contro il consigliere Padovani che deve entrare in questo Consiglio, ma non accetto quest'urgenza. Per me il voto del Partito Democratico sarà assolutamente di astensione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Il concetto è molto chiaro, voi non potete fare quello che volete, non potete giocare con le istituzioni. È chiaro il discorso? Perché tutto questo cinema messo in piedi, che per me non porterà comunque a granché, solo voi siete capaci di farlo, che eravate i nuovi, quelli più bravi degli altri, quelli che avrebbero fatto chissà che cosa e questo è il risultato. Il risultato è questo, compreso chi vi sosteneva, che diceva "no, ma vedrete, faremo" e infatti questo è il risultato. Neanche a parlarne. Per quanto ci riguarda, anche noi saremo presenti qui ma non voteremo assolutamente a favore, ci asterremo. Se la condizione è che con una non unanimità, perché io ho capito così, mi corregga, Segretario, io ho capito che ci devono essere tutti i Consiglieri e tutti devono votare a favore, io questo ho capito, se è così ci asteniamo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Segretario.

Il Segretario Generale Grosso: A favore dell'integrazione del punto all'ordine del giorno, se mi sono espressa bene, non nel merito della delibera.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Ora mettiamo in votazione l'integrazione all'ordine del giorno con i due punti. (**intervento fuori microfono**)

Il Consigliere Ciocca: Posso?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Certo, prego.

Il Consigliere Ciocca: No, perché il dubbio mi viene. Allora, rispetto alla surroga ci siamo capiti, ma poiché voi mettete a votazione tutti e due, l'altro punto che è la comunicazione del Sindaco, che aspettiamo come oro colato, invece se passa è perché non deve avere l'unanimità, giusto? È corretta questa cosa?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Grosso: Sì, la comunicazione è semplicemente una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, non ha una votazione, però è stato fatto un... (**interruzione audio**) è stata fatta una proposta di deliberazione in termini di presa d'atto, non di votazione, chiaramente come comunicazione. Rimetto al Presidente di, come dire, mettere in votazione solo l'atto deliberativo che prevede una votazione che è la surroga del Consigliere.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Votiamo l'integrazione dell'ordine del giorno con "Surroga Consigliere comunale ai sensi dell'articolo 64 Decreto Legislativo 267/2000 e conseguente modifica della composizione delle Commissioni Consiliari". Votiamo. Con 9 voti favorevoli e 7 astenuti, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala; astenuti Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Non c'è l'unanimità, verrà spostato al prossimo Consiglio.

Comunicazioni Sindaco

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo adesso alla comunicazione da parte del Sindaco. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Quindi con questa comunicazione procedo a comunicare al Consiglio Comunale l'avvenuta nomina della Giunta Comunale. Quindi la Giunta Comunale è così si fatta: Antonino Puleo, Assessore e Vicesindaco con deleghe alla Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, SUAP, Attività di Impresa e Professionali; Mattia Di Bisceglie, Assessore con deleghe Istruzione, Ambiente ed Ecologia, Parco Agricolo Sud Milano, Agricoltura; Paola Ferrante, Assessore con deleghe a Cultura e Biblioteche, Patrimonio Storico e Monumenti, Turismo, Trasporti, Eventi e Gemellaggio, Associazionismo, Transizione Digitale e Intelligenza Artificiale, Pari Opportunità; Salvatore Mento, Assessore Lavori Pubblici e Sport; Luisella Pirani, Assessore ai Servizi Sociali, Casa, Giovani, Asili Nido e Protezione Animali. Come previsto dalla normativa, tutte le altre deleghe non delegate a un Assessore rimangono in capo al sottoscritto e, in particolare, rimangono in capo al Sindaco Urbanistica ed Edilizia, Personale, Servizi Generali, Patrimonio, Bilancio, Tributi, Programmazione Economica.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Mi permetta un commento, signor Sindaco. Prendiamo atto che sta provando ad uscire dalle sabbie mobili di questa crisi di maggioranza con un rimpasto di nomi ed un rimpasto di deleghe. Vediamo anche il ritorno di nomi dal passato, benvenuta, tuttavia questo è essere diversi. Quello che ci chiediamo è quale sia il senso di questa soluzione, di questo rimpasto, cosa cambierà negli equilibri di una maggioranza che muta forme e colori come un camaleonte? Abbiamo già visto l'uscita del consigliere Malacarne di Forza Italia nel giro di 30 secondi con un voto già contrario a quello della maggioranza. Interessante. Interessante ed esplicativo come quello che ha dichiarato questa mattina invece l'ex Vicesindaca, la dottoressa Antonella Buro, che in un comunicato ha detto "Ritenendo la politica una cosa seria e non un poltronificio, oggi mi sono dimessa dal ruolo di Vicesindaco e Assessore del Comune Trezzano". "Una cosa seria e non un poltronificio". Questa Giunta e questa amministrazione probabilmente per lei che vi ha vissuto da dentro in questi sei mesi sono una cosa poco seria e un poltronificio, perché altrimenti non si sarebbe dimessa. E' vero, voi siete diversi e noi sinceramente ne siamo anche piuttosto felici. Si può dare di più, diceva, si ricorda, forse poltrone ed incarichi, 18 mesi di lotte fratricide all'interno della vostra stessa maggioranza e questo è il sunto di chi vi ha conosciuto da dentro: una cosa, una politica poco seria ed un poltronificio. L'avete detto voi, l'ha detto un vostro esponente, non noi eh! Una realtà che supera quasi la fantasia, ce ne siamo accorti anche nel tourbillon di oggi in cui non si capiva chi sarebbe stato o meno il quinto Assessore, perché prima c'è arrivata una comunicazione in cui ce ne stavano solo quattro, mancava la dottoressa Pirani, poi invece la dottoressa Pirani è rientrata per completare quello che era un quadro anche di equilibrio di genere, perché mancava una donna in quella prima comunicazione. Perché? Per le vostre spaccature interne. Prima Fratelli d'Italia, abbiamo visto che cosa è successo, la creazione di due gruppi. Oggi Forza Italia, mi chiedevo cosa sarebbe accaduto ma il consigliere Malacarne mi ha tolto velocemente dall'imbarazzo di comprenderlo, intanto il Comune, la città e la gente meriterebbe serietà e trasparenza. Tre settimane senza una comunicazione ufficiale, finalmente ne abbiamo avuta una, ma quello che è avvenuto ci lascia molto l'amaro in bocca. Se è questo quello che intendeva dirci dicendoci "si può dare di più" siamo messi veramente male. Se questo è il vostro essere diversi siamo messi malissimo! Ieri un vostro esponente di punta mi ha detto una cosa che io ho apprezzato moltissimo "la maggioranza non è più quella delle elezioni. Varrebbe la pena andare a casa tutti adesso e permettere ai

cittadini di tornare a votare nel 2026". Me l'ha detto un vostro esponente, una persona che è ancora seduta su una di quelle poltrone. Io l'ho trovato molto serio e sensato. Quella persona avrebbe ancora gli strumenti per fare in modo che questa cosa accada. Se fosse coerente con se stesso o se stessa, perché si dice il peccato e non il peccatore, sarebbe il caso di farlo. E mi chiedo, il consigliere Malacarne in fondo ce l'ha già detto, cosa ne pensino tutti gli altri Consiglieri di maggioranza su quello che è successo. Questo per voi è il bene della città? Questo ulteriore gioco di poltrone? Sarebbe stato forse più coerente seguire il suggerimento di uno dei vostri dirigenti "Dimissioni e si torni a votare per il bene della città". E invece siamo qua ad attendere la prossima esilarante puntata di questa stucchevole telenovela. E Trezzano, intanto, ne fa le spese. Almeno ha avuto la decenza di comunicarci qualcosa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego consigliere Ciocca, poi la parola al consigliere Spendio.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Il consigliere Albini ha avuto buon gioco perché è intervenuto per primo. Le considerazioni sono sostanzialmente quelle, ma io le voglio rimarcare ovviamente con mie parole. Io penso che il mosaico si sia ricomposto. Il mosaico si è faticosamente ricomposto. Si è faticosamente ricomposto, ma io ho tentato di mettermi anche dalla parte del cittadino medio, del trezzanese medio, che un po' si interessa della cosa pubblica e che vorrebbe sapere. Nei suoi confronti la cosa peggiore è stata il fatto che per 15 giorni non si è saputo nulla. Anche adesso, voglio dire, questa è un'assise amministrativa, ma è un'assise politico-amministrativa, oltre alla comunicazione del Sindaco mi sarei aspettato, ma magari lo fanno i Capigruppo, non lo so, mi sarei aspettato qualche dichiarazione politica. Allora, delle considerazioni politiche le voglio fare io. Una è proprio quella delle dimissioni della Vicesindaca, che è stata una meteora. Sono andato a vedere, perché la memoria non mi aiuta, sono andato a vedere e si è insediata il 28 di luglio, il 28 di luglio e lascia, diciamo, il suo incarico con le parole che ha detto il consigliere Albini, ma anche dicendo "la volontà di non essere associata a manovre di palazzo o a logiche di puro personalismo". Questo l'ha detto la Vicesindaca uscente. Allora già che ci siamo rimaniamo sul ruolo del Vicesindaco, mi verrebbe da dire buono il terzo, nel senso che siamo al terzo Vicesindaco e non è una questione da poco perché, ripeto, io non ho mai fatto l'amministratore in maggioranza, però penso che proprio il ruolo del Vicesindaco debba essere un ruolo molto sensibile, nel senso che deve avere un'affinità con il Sindaco, perché lo sostituirà, deve avere la fiducia, deve avere un'affinità con il Sindaco, beh, essere al terzo mi viene da dire, insomma, qualche problema c'è. L'altra questione riguarda l'avocazione delle deleghe. Allora, su questa cosa tutta la città ne parla, ma anche il comprensorio, ma anche oltre, perché è stata una modalità, se vogliamo, dirompente, cioè, a fronte di una crisi di Giunta in genere si pensa a un rimpasto e di fatto penso che sia successo così perché, sempre perché la memoria non mi aiuta, ma credo che l'assessore Di Bisceglie abbia ancora le sue deleghe, che l'assessore Ferrante abbia le sue deleghe e sostanzialmente, al di là del ruolo di Vicesindaco, l'assessore Puleo abbia le sue deleghe, quindi il rimpasto era possibile rispetto a una scelta, insomma, più forte che è quella dell'avocazione di tutte le deleghe. Adesso si ricomincia, va bene, lo vedremo come si ricomincia, io non do un giudizio, però, insomma, il fatto che l'ultima comunicazione l'abbia ricevuta su carbonio alle 16:37 vuol dire che, insomma, la fatica è stata tanta. 16:37, arrivare alle 18, la fatica è stata tanta. Vi faccio gli auguri. L'altra curiosità del consiglio Albini, ma anche la mia, è quella almeno dei Capigruppo, cioè, di sentire i Capigruppo che motivano, di maggioranza ovviamente, che motivano tutto quello che è successo, anche per un confronto, per scambiarsi le idee rispetto a tutta questa cosa, perché si sa che noi dell'opposizione siamo di parte. Ecco, allora dateci la vostra versione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie, Presidente. Mi associo alle considerazioni che sono state fatte dai due Consiglieri, dal consigliere Albini e dal consigliere Ciocca. Sicuramente la strada maestra era quella

preferibile. C'è una situazione, si è venuta a creare una certa situazione, magari, come si sarebbe detto in altre posizioni, proviamo magari a sentire gli elettori che cosa dicono. E' stato ricomposto il mosaico, come ha detto il consigliere Ciocca. Ringrazio anche io naturalmente gli Assessori uscenti, la dottoressa Buro che è stata veramente una meteora e il ragioniere Agirò sulla cui competenza credo, al di là delle visioni diverse, credo si poteva stare tranquilli dal punto di vista della capacità di riuscire a gestire il settore che gli era stato affidato. Comunque noi dal 4 dicembre si era in attesa di una soluzione della crisi e come riflessione aggiuntiva dico capita proprio stasera in concomitanza della presentazione del documento principale di programmazione, che oggettivamente, se non altro perché predisposto in altra collegialità, risulta indebolito alla partenza. Un bilancio preparato in un contesto diverso, con persone diverse, viene portato qui stasera e dovrà essere gestito in parte da persone diverse. Non è proprio il massimo della vita portare un documento triennale con questa caratteristica. Ovviamente non c'è nulla da dire sulla correttezza formale e anche sulle persone nuove che entrano a far parte della Giunta, semplicemente -si fa per dire- ci auguriamo che non ci siano strascichi aggiuntivi e che, soprattutto, l'inerzia non rimanga l'unico punto di forza della vostra azione amministrativa, perché fino adesso, tra una cosa e l'altra, tra rinvii e fondi pluriennali vincolati e cose non fatte, alla fine non è che si sia partorito chissà che cosa. È semplicemente che a un anno e mezzo di distanza dalle elezioni è inconcepibile una situazione di questo tipo, assistere anche a un rimescolamento di queste dimensioni. Però, come dire, vediamo che cosa sortirà di nuovo per la città, se sortirà qualcosa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io, innanzitutto, volevo ringraziare i due Assessori uscenti, in particolar modo la dottoressa Buro per il lavoro svolto, anche se pochi mesi ma ci ha messo in impegno costanza e tempo. Capisco la scelta della dottoressa Buro perché lei, a differenza di noi, ricopre un ruolo anche a livello regionale e nazionale in Fratelli d'Italia, per cui la sua scelta di prendere posizioni diverse dalla nostra la comprendo benissimo. Insomma, lei è coerente con la sua parte, noi purtroppo, per vicissitudini non volute da noi personalmente, ma siamo stati costretti a fare una scelta diversa a livello comunale, a livello di Consiglio Comunale di Trezzano, ma comunque rimaniamo anche noi a livello provinciale, regionale e nazionale convinti che la linea dei nostri capi la condividiamo. Quindi capisco benissimo la scelta della Buro. Devo dire, signor Sindaco, che noi non siamo soddisfatti di ciò che è successo, perché noi ne usciamo penalizzati da questa vicenda. Avevamo un Vicesindaco che non abbiamo più, avevamo un Capogruppo che non abbiamo più. Però, siccome abbiamo sempre detto in questa assise che noi abbiamo fiducia in lei, continuiamo a tenere con coerenza il nostro sostegno alla sua figura, come abbiamo sempre fatto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, grazie della parola, Presidente. Prima di riepilogare a questo punto, visto che c'è stato un piccolo cambiamento nei punti all'ordine del giorno, ringrazio anch'io ovviamente gli Assessori uscenti, quindi la dottoressa Buro e il ragioniere Argirò, per quanto hanno svolto a favore dell'amministrazione comunale. Ricapitolando questo punto le variazioni all'ordine del giorno, la mia richiesta era di anticipare come primo punto la delibera SUAP, come secondo punto l'adesione alla Commissione Intercomunale Antimafia, come terzo punto il debito fuori bilancio e poi procedere come da ordine del giorno residuo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Propongo, come chiesto dal Sindaco, di mettere in votazione lo spostamento dei punti all'ordine del giorno. Come punto 1 "Rinnovo della gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive con la Camera di Commercio di Milano"; come punto 2 "Adesione alla Commissione Intercomunale Antimafia e Tutela Ambientale"; come punto 3 "Riconoscimento

e finanziamento debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva ai sensi dell'articolo 194". Poi il punto 1 diventa 4. Votiamo. Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti i punti si spostano. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3970
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINA ASSESSORI E VICE SINDACO -
ATTRIBUZIONE DELEGHE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/12/2025

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)